COMUNE DI CASTEL D'AZZANO

PROVINCIA DI VERONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE DEL

CENTRO ESTIVO RAGAZZI

ANNO 2015

ENTE APPALTANTE:

Comune di Castel d'Azzano – Settore Territorio, Sociale, Istruzione
INDIRIZZO: Via Castello, 26 – 37060 Castel d'Azzano (VR)
Tel 0459215908/905 - Fax 0459215913 –
PEC casteldazzano@legalmail.it

ART.1
OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione e della gestione del Servizio del Centro Estivo Ragazzi (in seguito C.E.R.) a favore di bambine e bambini, dai 3 ai 14 anni compiuti, da attuarsi nel periodo Giugno-Luglio-Agosto 2015 secondo le indicazioni contenute nel presente capitolato.

Il Servizio si svolgerà presso la scuola dell'Infanzia la Giostra per i bambini in età della scuola materna e presso la scuola primaria "Dante Alighieri" per i bambini in età della scuola elementare e media.

Gli spazi saranno messi a disposizione dal Comune di Castel d'Azzano esclusivamente durante lo svolgimento del CER e nel periodo necessario alla preparazione degli spazi ed al ripristino degli stessi. Il costo delle utenze in tale periodo è a carico del Comune di Castel d'Azzano.

Potranno essere accolti bambini di età superiore ai 14 anni solo se certificati ai sensi della L.104/92 e/o previa valutazione del Servizio Responsabile.

Il Centro Estivo Ragazzi è un luogo educativo e ricreativo nonché un servizio di supporto per i genitori che lavorano durante il periodo estivo; viene svolto presso alcune sedi scolastiche del Comune di Castel d'Azzano ed è articolato in turni settimanali di cinque giorni, sabato e festivi esclusi, dalle 7:30 alle 17:30 con varie possibilità di frequenza:

- tutto il giorno - compreso il servizio mensa;
- tutto il giorno escluso il servizio mensa;
- solo mattino compreso il servizio mensa;
- mezza giornata escluso il servizio mensa in orario antimeridiano;
- mezza giornata escluso il servizio mensa in orario pomeridiano;

La giornata tipo del CER prevede la realizzazione di attività educative, creative, manuali, ricreative, ludico motorie, sportive.

.

ART. 2
DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

L'incarico per la gestione del servizio decorre dal momento indicato nell'atto di affidamento del servizio stesso e comunque dal **22 Giugno al 14 Agosto 2015** periodo di svolgimento del Centro Estivo Ragazzi oltre al periodo necessario per l'organizzazione dello stesso, la predisposizione degli spazi, la realizzazione del Corso per la preparazione degli animatori e successivamente per il ripristino degli ambienti utilizzati, la valutazione e la verifica del servizio svolto.
Alla scadenza di tale periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

ART. 3
VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto del contratto è quantificato in € 80.250,00 di cui:

€ 50.000,00 (IVA compresa), previsto dalle rette di frequenza, **che la ditta incasserà direttamente**, calcolato sulla base dell'introito storico del 2014;
€ 30.250,00 oltre IVA al 4% (di cui almeno € 1.000,00 da prevedere per l'acquisto di materiale d'uso e consumo (giochi, cancelleria ecc.) quale intervento del Comune, che è posto a base d'asta
L'offerta economica comprenderà i costi del personale e tutti i costi derivanti dall'espletamento delle attività previste nel presente capitolato.

Con il corrispettivo dell'appalto si intendono interamente compensati alla ditta aggiudicataria tutti gli oneri espressi e non dal presente capitolato. In particolare si precisa che nulla è dovuto per il coordinamento (prestazioni del coordinatore e ore di coordinamento dello stesso, programmazione e verifica); per la presentazione del servizio alle famiglie; per la preparazione e la realizzazione della festa; la predisposizione degli spazi all'inizio del servizio e il ripristino degli stessi alla fine del Centro Estivo Ragazzi nonché per le ore di formazione del personale assegnato al servizio in quanto tutto ciò è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

Il prezzo di aggiudicazione si intende valido ed immodificabile per tutto il periodo di durata del contratto anche in presenza di una maggiore o minore partecipazione di minori nel limite del 10% (diecipercento) rispetto alla media delle iscrizioni settimanali richiamate nella tabella di cui all'art. 6, oltre il quale il costo sarà adeguato in proporzione.

ART. 4
MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto, rientra nell'elenco dei servizi di cui all'allegato II B del D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modificazioni ed integrazioni ai quali come stabilito dall'art. 20 del citato decreto legislativo si applicano esclusivamente gli articoli 65, 68 e 225. Le altre norme del codice trovano applicazione solo in quanto espressamente richiamate del presente capitolato e nel bando di gara, che ne recepisce il contenuto senza modificare la natura della gara.
Per l'affidamento del Servizio in oggetto, tenuto conto del D.lgs 163/2006 e di quanto stabilito nel D.P.C.M. 30 marzo 2001, agli art. 5 e 6 sarà applicato **il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** che sarà valutata in base ai criteri di seguito elencati ripartendo i 100 punti complessivi in punti 65 per la qualità e punti 35 per il prezzo.
La valutazione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Responsabile del Settore.
Il punteggio complessivo sarà ottenuto sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione di gara a ciascun concorrente.
La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato espresso in centesimi. In caso di parità, la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area della Qualità. In caso di ulteriore parità saranno considerati i punteggi parziali ottenuti nell'Area della Qualità secondo il seguente ordine: A) C) B) D).
L'inadeguata documentazione prodotta, tale da non consentire una corretta valutazione, da parte della commissione, comporterà l'esclusione dalla gara.
Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, previa verifica da parte della Commissione della congruità della stessa in relazione al servizio richiesto sia nell'area qualità sia nell'area prezzo.

Il concorrente dovrà presentare un progetto completo, chiaro ed inequivocabile del servizio offerto redatto su pagine numerate sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico.

1) AREA QUALITA' DEL SERVIZIO massimo 65 (sessantacinque) punti suddivisi nel modo seguente

A) PROGETTO EDUCATIVO/ORGANIZZATIVO E DI ANIMAZIONE **MASSIMO PUNTI 28**

(il progetto potrà essere descritto anche su fogli a parte e non dovrà superare le 12 cartelle - intendendo qui per cartella foglio A4 margini 2 interlinea 1,5 carattere Times New Roman o Arial 12 -)

Il progetto educativo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta. Nella valutazione del progetto, che dovrà tenere conto del progetto guida di cui all'art.6 del presente capitolato, si terrà conto della rispondenza del progetto ad ogni fascia di età e si valuteranno principalmente i seguenti ambiti:

1a) Programmazione dettagliata del CER per ogni fascia di età (materna, elementari e medie con specifica delle attività giornaliere per tutta la durata del CER) massimo punti 15

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

(nella valutazione saranno assegnati massimo punti 1,5 per ogni programmazione settimanale)

2a) Sviluppo del tema conduttore (su 8 settimane) massimo punti 6

3a) Articolazione della giornata tipo e descrizione dei compiti assegnati agli animatori massimo punti 3

4a) Organizzazione e gestione quotidiana del servizio (raccolta iscrizioni, presenze,autorizzazioni, ecc corredate da adeguata modulistica) massimo punti 3

5a) Modalità di verifica e valutazione massimo punti 1

B) CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE – GESTIONALI .....MASSIMO PUNTI 8

1b) Il progetto dovrà indicare il numero totale degli animatori che saranno impiegati, quindi, le modalità per limitare la rotazione degli stessi massimo punti 3

2b) Dotazione strumentale massimo punti 5
(sarà valutata la congruità e l'utilità della dotazione strumentale proposta in relazione alla tipologia del servizio).

C) PROPOSTE MIGLIORATIVE.....MASSIMO PUNTI 24

1c) Rapporto animatore/bambino massimo punti 8

Per la fascia elementari / medie

Rapporto 1:14	punti 0
Rapporto 1:13	punti 1
Rapporto 1:12	punti 2
Rapporto 1: 11	punti 3
Rapporto 1:10	punti 5
Per la fascia Scuole dell'Infanzia	
Rapporto 1:9	punti 3

2c) Escursioni/Gite..... .....massimo punti 9

Verranno attribuiti max 2,25 punti per ogni escursione/gita aggiuntiva che sarà realizzata al di fuori del territorio comunale, ritenuta congrua al progetto e sostenibile per i minori partecipanti al C.E.R.

3c) Formazione animatori.....massimo punti 7

La ditta si impegna ad organizzare e realizzare un piano di formazione, per il personale incaricato allo svolgimento del CER, da effettuare prima dell'inizio del servizio. Il progetto formativo, che deve essere presentato in sede di gara, deve specificare il nominativo, la qualifica professionale e il titolo di studio acquisito, dei relatori che si intende incaricare. Saranno valutati principalmente i seguenti ambiti

- Obiettivi massimo punti 2
- Modalità di attuazione massimo punti 3
- Contenuti massimo punti 2

D) ESPERIENZA PREGRESSA MASSIMO PUNTI 5

Gestione di Centri Estivi o servizi Socio – Educativi negli ultimi 3 anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando conclusosi positivamente. Punti 0,50 per ogni servizio svolto nell'anno.

COMUNE CASTEL D'AZZANO

2) AREA PREZZO.....**massimo 35 (trenta punti)**

Fermo restando che non sono ammesse offerte in aumento, ai fini dell'attribuzione del punteggio si procederà assegnando i 35 punti (trenta) all'offerta economica della ditta concorrente che presenterà il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

All'offerta con il valore più basso saranno attribuiti 35 punti alle altre offerte presentate dalle ditte concorrenti saranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al prezzo più basso secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio da attribuire} = \frac{35 \times \text{offerta con il valore più basso}}{\text{valore dell'offerta cui assegnare il punteggio}}$$

Tutti i punteggi saranno arrotondati per eccesso alla seconda cifra decimale, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.

ART. 5
FINALITA'

Il CER, attraverso un percorso esperenziale studiato per rispondere alle esigenze dettate dalla differente fase evolutiva che attraversano i partecipanti, nel rispetto delle diversità ed all'insegna del divertimento offre opportunità di crescita socio culturale al fine di un armonioso sviluppo dell'identità personale e sociale.
Si inserisce a pieno titolo nell'ambito dei progetti di prevenzione del disagio minorile e di promozione della persona e rappresenta un servizio di continuità educativa sia dei PEI attivati durante il periodo scolastico che degli interventi effettuati in ambito extrascolastico all'interno del Centro Aperto Ragazzi.

ART. 6
PROGETTO GUIDA

A) OBIETTIVI

- Favorire la socializzazione con particolare attenzione ai minori che vivono una realtà di disagio sociale.
- Contribuire a sviluppare forme di comunicazione verbali e non verbali.
- Favorire lo sviluppo dell'identità sociale e personale.
- Sviluppare una buona armonia con sé e con gli altri nell'ambiente del CER in funzione di un positivo inserimento nella vita sociale.
- Promuovere e consolidare il rispetto verso l'ambiente, le cose, gli animali.
- Imparare ad usare il tempo libero come momento di crescita socio culturale.

B) ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L'articolazione del servizio, rivolta all'utenza, prevede turni settimanali come di seguito indicato:

1. per i bambini iscritti alle sezioni elementari e medie il Centro avrà inizio il 22 Giugno 2015 e terminerà il 14 Agosto 2015 per la durata di 8 settimane per 5 giorni di funzionamento effettivo dal lunedì al venerdì, sabato e festivi esclusi;
2. per i bambini della sezione relativa alla scuola dell'infanzia il servizio sarà attivo dal 01 Luglio al 14 Agosto 2015 , con le stesse modalità di funzionamento delle sezioni elementari e medie;

Il servizio prevede modalità di partecipazione diversificate come segue:

- tutto il giorno – compreso il servizio mensa dalle ore 7.30/8.00 alle ore 17.00/17.30
- tutto il giorno escluso il servizio mensa dalle ore 7.30/8.00 alle ore 12.00/12.30 e dalle ore 13.30/14.00 alle ore 17.00/17.30;
- mezza giornata compreso il servizio mensa dalle ore 7.30 alle ore 13.30/14.00
- mezza giornata escluso il servizio mensa dalle ore 7.30/8.00 alle ore 12.00/12.30
- mezza giornata escluso il servizio mensa dalle ore 13.30/14.00 alle ore 17.00/17.30;

L'entrata anticipata alle 7.30 ed alle 13.30 e l'uscita posticipata alle 12.30, alle ore 14.00 ed alle 17.30 è prevista esclusivamente per i genitori che ne fanno richiesta per motivi di lavoro.

C) LUOGO
Scuola dell'Infanzia La Giostra e Scuola primaria D. Alighieri.
D) PARTECIPANTI

Sezioni	Frequenza media settimanale – Giugno	Frequenza media settimanale – Luglio	Frequenza media settimanale - Agosto
Scuola dell'Infanzia	0	74	36
Scuola primaria (elementari	60	64	43
Scuola secondaria di primo grado (medie)	20	30	15

Si precisa che la frequenza media settimanale è riferita al CER 2014 e può subire variazioni all'interno di ogni mese.

E) PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ: prima dell'avvio del servizio dovrà essere predisposta una pianificazione delle attività e dei giochi che si intenderà proporre durante il Centro Estivo Ragazzi in maniera cadenzata.
F) PREDISPOSIZIONE SPAZI. Prima dell'inizio del CER dovranno essere predisposti gli spazi che saranno utilizzati all'interno delle scuole in maniera funzionale al miglior svolgimento del servizio, compresa la sistemazione e distribuzione del materia di cancelleria uso e consumo.
G) RIPRISTINO SPAZI. Alla fine del Centro Estivo gli spazi utilizzati dovranno essere consegnati nelle condizioni in cui sono stati trovati e sgombri del materiale utilizzato per le attività che gli animatori dovranno avere cura di riporre negli appositi contenitori (scatoloni ecc.).
H) RAPPORTO NUMERICO E FASCE DI ETÀ: Il rapporto numerico educatore/bambino non dovrà essere superiore a 1/10 per la fascia della scuola per l'infanzia ed 1/14 per la fascia primaria e secondaria di primo grado.

In presenza di minori certificati ai sensi della L. 104/92 e/o minori in situazione di disagio segnalati dai servizi socio educativi del Comune e per i quali non è stato attivato il servizio di assistenza educativa individuale si concorderà con i servizi sociali comunali l'intervento da attivare.

I gruppi dovranno essere composti secondo i seguenti parametri.
Sezione prescolare (scuola dell'infanzia) 3 – 6 anni creazione di gruppi omogenei per età.
Sezione elementare (scuola primaria 7 – 10 anni) creazione di gruppi che hanno completato lo stesso ciclo di studi.
Sezione medie (scuola secondaria di primo grado) 11 – 14/15 anni creazione di gruppi misti.
I) ATTIVITÀ
Le attività dovranno prevedere:
- Attività di socializzazione
- Attività espressive
- Attività di manipolazione
- Attività ambientali
- Attività grafico/pittoriche
- Attività motoria
- Giochi liberi ed organizzati

E' previsto un momento di festa, alla fine del mese di luglio da intendersi come occasione di condivisione con le famiglie ed i bambini che hanno partecipato al Centro.
L) MATERIALE DI CANCELLERIA, MATERIALE LUDICO, D'USO E CONSUMO
La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura del materiale (didattico,di cancelleria ecc) necessario al miglior svolgimento di tutte le attività presentate in sede di gara, oltre che all'acquisto di giochi (palloni carte, puzzle, giochi in scatola, corde, secchielli, palette, costruzioni, etc.), di materiale per il primo soccorso nonché prodotti per le pulizie e l'igiene quotidiana dei locali.

M) GITE: dovranno essere organizzate:
- almeno 4 gite, al di fuori del Comune di Castel d'Azzano, per i bambini in età della scuola primaria e secondaria di primo grado da svolgersi all'interno dell'orario giornaliero del CER, di cui almeno il 50% con destinazione piscine;
- almeno 3 gite per i bambini in età della scuola dell'infanzia nei comuni limitrofi, che dovranno risolversi nell'arco della mattinata.
- almeno 4 uscite nel comune di Castel d'Azzano per i ragazzi appartenenti alla fascia della scuola media (mercato rionale, parchi ecc.)

Si specifica che tutti i costi relativi alle gite (trasporto, biglietti d'ingresso ecc) sono a totale carico della ditta aggiudicataria

N) MENSA: il servizio di mensa è gestito direttamente dal Comune, ad esclusione della sorveglianza che rimane a carico della ditta aggiudicataria. Gli animatori in servizio potranno usufruire dei pasti della mensa senza alcun costo aggiuntivo.

O) NANNE per i bambini in età della scuola dell'infanzia dovrà essere previsto il riposo pomeridiano per la durata di circa due ore sotto la sorveglianza e la cura degli animatori. I bambini che non dormono parteciperanno alle attività programmate per il pomeriggio.

P) COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

Dovranno essere realizzate delle forme di collaborazione con le associazioni sportive del territorio per la realizzazione, nell'ambito delle attività del CER, di attività a carattere ludico sportivo.

Q) PULIZIE DEGLI SPAZI: La ditta aggiudicataria dovrà garantire anche un adeguato servizio di pulizie ed igiene degli spazi,con l'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità e resa. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e le eventuali macchine utilizzate dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche.

Nel dettaglio gli spazi sono i seguenti:

1. SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI:

Piano terra

Atrio e salone con relative scale di accesso, 1 locale ad uso magazzino ed aree di transito, 6 aule scolastiche, 4 servizi igienici e 3 corridoi e mensa per complessivi mq 1600 circa

Piano primo

Costituito da 3 aule e 1 corridoio 2 servizi igienici per complessivi mq 254 circa

Palestra e area di transito: mq 900 circa

Scale: dal piano terra a primo piano

Rampe di accesso: dal giardino al piano terra

2. SCUOLA MATERNA LA GIOSTRA:

Piano terra

Atrio 3 corridoi salone e 5 aule con relativi servizi igienici, 1 aula adibita a magazzino per complessivi mq 850 circa

Piano primo 1 dormitorio, un bagno ed il corridoio per complessivi mq. 91,50 circa

Scale: dal piano terra a primo piano e dal primo piano al seminterrato

Rampe di accesso: 2 rampe dal giardino al piano terra

Seminterrato: salone di circa 120mq

Frequenza delle pulizie: giornalmente dovranno essere effettuate le pulizie di tutti gli spazi (ad eccezione della palestra della scuola Alighieri e del seminterrato della scuola "La Giostra") e lo svuotamento dei cestini interni ed esterni.

Il venerdì, in aggiunta, dovrà essere svolta la pulizia della palestra e del seminterrato anzidetti ed il lavaggio dei vetri interni, delle porte interne ed esterne, oltre allo svuotamento di tutti i cestini di ambedue le scuole, ed i

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

riordino dei giardini di entrambe le scuole. Dopo il termine delle attività del Centro Estivo Ragazzi sarà dovuto il servizio di pulizie finale che dovrà essere svolto possibilmente il giorno **17/08/2015** o in alternativa il **18/08/2015**. In ogni caso le due scuole dovranno essere ripristinante nello stato in cui sono state consegnate entro il giorno **21/08/2015**. Resta inteso che il servizio di pulizie dovrà essere reso in orari di chiusura del Centro Estivo Ragazzi e dovrà essere comunicato all'Amministrazione.

Descrizione degli interventi: premesso che, al termine di ogni intervento, gli operatori addetti al servizio dovranno provvedere a spegnere le luci, a chiudere le porte interne ed esterne, anche a chiave, ed ad attivare il sistema di allarme, si descrivono gli interventi da effettuare:

- spazzatura e lavaggio umido pavimenti e scale con mezzi idonei;
- pulizia e disinfezione dei bagni ed antibagni di uso comune e relativi sanitari;
- svuotamento e pulizia dei cestini collocati anche nei giardini delle 2 scuole, ritiro di sacchetti immondizie e trasporto carta in appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- spazzatura rampe di accesso;
- ripristino e distribuzione dotazioni di sacchetti per la spazzatura carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido per tutti i servizi igienici;
- pulizia zerbini con l'uso di battitappeto e/o aspiratori;
- deragnatura pareti e soffitti;
- lavaggio finestre e vetri interni, lavaggio porte interne ed esterne;

Altro: In data da concordare saranno fissati due **incontri di verifica delle condizioni delle scuole prima** e **dopo** la realizzazione del CER ai quali saranno presenti il referente della ditta aggiudicataria, il responsabile dei Servizi Socio Educativi del Comune ed una referente della scuola.

ART.7
ISCRIZIONI

Le iscrizioni rimangono aperte per tutta la durata del Centro Estivo Ragazzi compatibilmente con i posti a disposizione quantificati in un massimo di 110 posti settimanali alla sezione prescolare ed un massimo di 150 posti settimanali nella sezione elementari e medie.

ART. 8
QUOTE

Le rette per la frequenza, stabilite con deliberazione di giunta comunale che gli utenti verseranno, saranno interamente incassate dalla ditta aggiudicataria e sono le seguenti:

QUOTE DI PARTECIPAZIONE SETTIMANALE PER I **RESIDENTI**

TUTTO IL GIORNO	□ QUOTA INTERA	SECONDO FIGLIO		DAL TERZO FIGLIO	
		□ ISEE superiore a € 16.000	*□ ISEE inferiore a € 16.000*	*□ ISEE superiore a € 16.000*	*□ ISEE inferiore a € 16.000*
□ compreso il servizio mensa	€ 58,50	€ 47,50	€ 35,00	€ 35,00	€ 31,00
□ escluso il servizio mensa	€ 40,00	€ 32,00	€ 27,00	€ 25,00	€ 22,00

MEZZA GIORNATA	□ QUOTA INTERA	SECONDO FIGLIO		DAL TERZO FIGLIO	
		□ ISEE superiore a € 16.000	*□ ISEE inferiore a € 16.000*	*□ ISEE superiore a € 16.000*	*□ ISEE inferiore a € 16.000*
□ Solo Mattino con mensa	€ 43,50	€ 35,00	€ 26,00	€ 25,00	€ 23,00
□ Mattino □ Pomeriggio	€ 25,00	€ 22,00	€ 20,00	€ 19,00	€ 16,00

QUOTE DI PARTECIPAZIONE SETTIMANALE PER I **NON RESIDENTI**

TUTTO IL GIORNO
- ☐ compreso il servizio mensa..... ..... € 72,00
- ☐ escluso il servizio mensa..... .... .€ 53,50

MEZZA GIORNATA
- ☐ Solo mattino compreso il servizio mensa..... ....€ 61,00
- ☐ Mattino o Pomeriggio escluso il servizio mensa)..... .€ 40,00

QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER I RESIDENTI NEL PERIODO –DALL'1 AL 3 LUGLIO 2015 ESCLUSIVAMENTE PER LA FASCIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTO IL GIORNO	☐ **QUOTA INTERA**	**SECONDO FIGLIO**		**DAL TERZO FIGLIO**	
		☐ *ISEE superiore a € 16.000*	☐ *ISEE inferiore a € 16.000*	☐ *ISEE superiore a € 16.000*	☐ *ISEE inferiore a € 16.000*
☐ compreso il servizio mensa	€ 35,10	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 18,60
☐ escluso il servizio mensa	€ 24,00	€ 19,20	€ 16,20	€ 15,00	€ 13,20

MEZZA GIORNATA	☐ **QUOTA INTERA**	**SECONDO FIGLIO**		**DAL TERZO FIGLIO**	
		☐ *ISEE superiore a € 16.000*	☐ *ISEE inferiore a € 16.000*	☐ *ISEE superiore a € 16.000*	☐ *ISEE inferiore a € 16.000*
☐ Solo Mattino con mensa	€ 26,10	€ 21,00	€ 15,60	€ 15,00	€ 13,80
☐ Mattino ☐ Pomeriggio	€ 15,00	€ 13,20	€ 15,00	€ 11,40	€ 9,60

QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER I NON RESIDENTI NEL PERIODO –DALL'1 AL 3 LUGLIO 2015 ESCLUSIVAMENTE PER LA FASCIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTO IL GIORNO
- ☐ compreso il servizio mensa..... ..... € 43,20
- ☐ escluso il servizio mensa..... .... .€ 32,10

MEZZA GIORNATA
- ☐ Solo mattino compreso il servizio mensa..... ....€ 36,60
- ☐ Mattino o Pomeriggio escluso il servizio mensa)..... .€ 24,00

Si stabilisce, inoltre, che i minori certificati ai sensi della legge n. 104/1992, e s.m.i. usufruiranno delle seguenti agevolazioni:

a. inserimento gratuito del minore se la richiesta non comprende il servizio di mensa;
b quota di riferimento ridotta al 50% se la richiesta comprende il servizio di mensa

ART. 9
COLLABORAZIONI

Vista la natura del servizio che implica una conoscenza, quanto più possibile specifica, dei piccoli utenti e delle loro famiglie nonché del territorio, delle sue risorse educative, ricreative e sportive, al fine di attivare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno concordate modalità di collaborazione tra la ditta aggiudicataria ed il Comune di Castel d'Azzano sia rispetto ai bisogni ed agli interventi specifici da attivare a favore dei minori in situazione di disagio, sia rispetto ai vari ambiti che riguardano la gestione del servizio ed i rapporti con le famiglie e le agenzie educative del territorio. In particolar modo saranno individuate modalità di collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

ART. 10
SERVIZI OPZIONALI

Il Comune si riserva la possibilità di richiedere ulteriori servizi opzionali e/o accessori a quelli oggetto del presente capitolato che saranno attivati esclusivamente su esplicita richiesta del Comune e non potranno superare complessivamente il 20% del valore dell'appalto.
Per ciascun servizio aggiuntivo il costo della prestazione sarà concordato con il Responsabile del Settore sulla base del presente capitolato.

ART. 11
PERSONALE

La ditta aggiudicataria gestirà i servizi oggetto del presente capitolato tramite propri animatori in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Avere compiuto i 18 anni di età.
- Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o avere curricoli formativi e professionali nell'ambito dei servizi educativi e di animazione.
- Aver partecipato ad almeno un corso di formazione con tematiche educative e/o di animazione.
- Essere in regola con le vigenti norme sanitarie locali.
- Avere capacità relazionali e comunicative adatte ad instaurare relazioni positive con i minori e sviluppare sinergie e collaborazioni all'interno dell'equipe di lavoro e nel rapporto con le famiglie.
- Essere fisicamente idonei alla specifica mansione operativa di cui all'art. 4, comma 5 lettera c del D.lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni

I requisiti di cui sopra saranno verificati dall'Ente appaltante prima dell'avvio del servizio.
La ditta affidataria si impegna a fornire all'ente appaltante i nominativi del personale incaricato prima che lo stesso venga immesso nei servizi oggetto del presente capitolato. Il Comune di Castel d'Azzano può esigere, previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli animatori che, a suo insindacabile giudizio, non ritenga in possesso dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento del servizio in oggetto e la ditta aggiudicataria deve garantire la immediata sostituzione di tali operatori, così come di quelli assenti per qualsiasi motivo, in modo da garantire la continuità del servizio.
Allo scopo di assicurare la continuità degli interventi la ditta ha l'obbligo di verificare la disponibilità a lavorare presso il Centro Estivo Ragazzi del Comune di Castel d'Azzano sia del personale che ha prestato la sua opera presso il medesimo servizio negli anni passati sia del personale che presta la sua opera presso i servizi educativi del comune.. A tale scopo la stazione appaltante fornirà l'elenco degli animatori che hanno prestato servizio nell'anno precedente.
La Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire sollecitamente il personale temporaneamente assente dal servizio per ferie, malattia o altra causa, senza alcuna interruzione nella continuità del servizio reso all'utenza, al fine di garantire gli standard richiesti nel presente capitolato.

ART. 12
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutti gli operatori impiegati devono essere in possesso di un attestato di partecipazione ad adeguati corsi sulla sicurezza, in caso contrario la ditta aggiudicataria si impegna ad organizzare un adeguato corso di formazione ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. prima dell'avvio del servizio

ART. 13
TIROCINANTI/VOLONTARI

Sia il Comune di Castel d'Azzano che la Ditta Aggiudicataria, previo accordo, potranno impiegare nel servizio Volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale e membri di Associazioni di Volontariato, nonché tirocinanti frequentanti Scuole Secondarie di secondo grado oppure Corsi Regionali o Universitari ecc.
Tale personale aggiuntivo non potrà essere considerato nel numero degli operatori né potrà sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente a determinate attività.

ART. 14
TUTELA DEGLI ANIMATORI

La ditta che si aggiudicherà il servizio, dovrà osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, previdenza e assicurazione e assistenza dei lavoratori.
La ditta dovrà attuare a favore dei lavoratori e dei soci impiegati nelle prestazioni di cui all'art. 6 le condizioni normative e retributive previste dalla normativa vigente applicabili alla categoria nella località in cui si svolge il servizio.
Gli oneri spettanti agli operatori sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.
Nell'applicazione di eventuali tipologie di contratti a progetto od occasionali la ditta aggiudicataria deve corrispondere un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito ed il relativo compenso non deve essere inferiore ai compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo svolte nel luogo di esecuzione del lavoro (art. 63, d.lgs 276/03 e successive modificazioni ed integrazione).
La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere con regolarità lo stipendio spettante ai lavoratori ed ogni eventuale rimborso dovuto.
Gli operatori non hanno sotto alcun profilo rapporti con il Comune di Castel d'Azzano né possono da questo esigere alcun privilegio.

ART. 15
SICUREZZA

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli adempimenti posti a tutela della salute, della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori e degli utenti così come sancito dal t.u. 81/2008 e da tutte le vigenti disposizioni in materia e norme collegate, successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 16
RAPPORTI CON IL PERSONALE

Il Comune non ha alcun obbligo nei confronti degli operatori incaricati dalla ditta aggiudicataria per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente capitolato e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività dovessero subire o provocare ad altri, compresi danni arrecati a strutture e cose di proprietà del Comune e messi a disposizione per lo svolgimento dei Servizi in oggetto.
Gli operatori devono essere tutti fisicamente idonei alla specifica mansione lavorativa di cui all'art. 4 comma 5, lettera c. del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
La ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattie o ferie prima che detta variazione abbia luogo.

ART. 17
GESTIONE DEL SERVIZIO

1) Organizzazione amministrativa
La ditta aggiudicataria deve garantire all'Amministrazione Comunale la presenza di una unità organizzativa e tecnico amministrativa tale da soddisfare le esigenze contrattuali.
a) La ditta aggiudicataria metterà a disposizione:
- un servizio di coordinamento
- un referente amministrativo – contabile;
- un numero idoneo di animatori da impiegare per le prestazioni richieste dal presente capitolato.

b) Ogni operatore dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento che dovrà contenere: fotografia, nome e cognome, numero di matricola, nominativo della Ditta di cui è dipendente o incaricato e qualifica.
c) La ditta aggiudicataria deve comunicare formalmente successivamente all'aggiudicazione formale del

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

servizio, le modalità di organizzazione dello stesso, da discutere nei tempi e nei modi che si concorderanno con il competente Ufficio Comunale, impegnandosi a raccoglierne le osservazioni, e comunicare l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato corredato di tutte le informazioni necessarie a definire le posizione, la professionalità di ogni dipendente e la posizione assicurativa.

2) Organizzazione tecnica

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la buona funzionalità del servizio sia per quanto riguarda il rispetto degli orari di apertura del Centro Estivo Ragazzi sia per quanto riguarda il livello qualitativo del servizio che deve essere realizzato al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti.

ART. 18
AVVIO, VARIAZIONE, SOSPENSIONE, CESSAZIONE DEL SERVIZIO.

Il Comune è, e rimane, titolare del servizio oggetto presente capitolato, pertanto è di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale l'avvio, la sospensione, la cessazione dal servizio nonché accogliere le iscrizioni dei partecipanti.

Le prestazioni dovranno essere svolte esclusivamente nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato, con l'orario giornaliero previsto, secondo quanto concordato preventivamente.

Qualunque modifica inerente l'avvio, la sospensione o la cessazione del servizio sarà concordata tra il Comune e la ditta aggiudicataria.

Il Servizio Educativo oggetto del presente capitolato deve essere sempre garantito con le modalità stabilite nel presente capitolato, in caso contrario l'aggiudicataria dovrà avvisare tempestivamente il Servizio Socio Educativo del Comune, dichiarare le cause di forza maggiore e adoperarsi per l'espletamento delle prestazioni concordate nel miglior modo possibile.

ART. 19
VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di indirizzo e di controllo sulla buona esecuzione del contratto.

Il Comune di Castel d'Azzano, attraverso i propri Uffici, si riserva di accertare, anche quotidianamente, con proprio personale in loco il buon andamento del servizio con particolare riferimento alla verifica dei livelli quantitativi, qualitativi e funzionali del servizio e di soddisfazione dell'utenza.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al personale degli Uffici incaricati, tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta; dovrà, inoltre, ogni volta sia richiesto, e comunque in ogni caso a conclusione del servizio, relazionare sulle prestazioni svolte, evidenziare gli obiettivi raggiunti, le problematiche eventualmente riscontrate e fornire informazioni ed elementi utili per il miglioramento del servizio nel suo complesso.

Si conviene che si svolgano incontri periodici tra i funzionari dei Servizi Socio Educativi del Comune e i rappresentanti della ditta aggiudicataria, al fine di effettuare verifiche sull'andamento del presente appalto.

ART. 20
TITOLARITA' E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I servizi previsti dal presente capitolato, ancorché gestiti per conto del comune, sono servizi pubblici comunali. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio è il Comune di Castel d'Azzano. La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni ed i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

ART. 21
LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

La ditta aggiudicataria del servizio deve assumere l'obbligo di rintracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136 così come persone e ditte da essa eventualmente incaricate, soggette a tale

COMUNE CASTEL D'AZZANO

normativa, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi.
Alla ditta aggiudicataria spetta, a compenso degli impegni assunti, il corrispettivo offerto in sede di gara che sarà erogato dietro presentazione di regolare fattura fiscale dopo aver preso visione della rendicontazione contabile e verificato e valutato gli esiti positivi del servizio.
A tale scopo la ditta dovrà altresì presentare entro il giovedì della settimana che precede la frequenza, l'elenco dei bambini iscritti suddivisi per classe o per età e con relativa modalità di frequenza e l'elenco del personale incaricato con nome cognome e orario di servizio. Al termine del servizio la ditta dovrà inviare le schede di presenza del personale incaricato, durante il servizio, debitamente sottoscritte dal personale stesso e vidimate da un responsabile della ditta.

ART. 22
RESPONSABILITÀ ED ONERI

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le cautele ed i provvedimenti necessari secondo le disposizioni di legge, gli usi, le norme di prudenza e le condizioni della buona tecnica, per evitare danni a persone o cose.
Ha altresì l'obbligo di approntare tutti i mezzi e tutte le condizioni per la prevenzione degli infortuni a norma delle disposizioni legislative vigenti.
Ogni più ampia responsabilità sia civile che penale, per eventuali infortuni o danni ricadrà esclusivamente sull'appaltatore, restando l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità al riguardo. Per quanto concerne le cose di proprietà dell'Amministrazione Comunale resterà naturalmente l'obbligo di risarcirla integralmente degli eventuali danni.
L'appaltatore si obbliga ad assumere tutti gli oneri in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad applicare integralmente tutte le condizioni normative e retributive previste dalla normativa vigente applicabili alla categoria nella località in cui si svolge il servizio o corrispondenti alle mansioni svolte dai propri operatori nonché negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.
All'applicazione ed al rispetto delle norme dei contratti ed accordi predetti deve obbligarsi anche se eventualmente non aderente alle associazioni di categoria stipulanti, ed indipendentemente dalla sua natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa stessa.
Nell'applicazione di eventuali tipologie di contratti a progetto od occasionali la ditta aggiudicataria deve corrispondere un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito ed il relativo compenso non deve essere inferiore ai compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo svolte nel luogo di esecuzione del lavoro (art. 63, d.lgs 276/03 e successive modificazioni.
In caso di inottemperanza degli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato di lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche l'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, se il servizio è in corso di esecuzione, o alla sospensione del saldo se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.
Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.
La ditta dovrà dimostrare a richiesta, di ottemperare ad ogni disposizione vigente in materia di trattamento del personale.

ART.23
COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare i minori frequentanti il Centro Estivo Ragazzi ed il personale incaricato, sia durante l'orario del Centro Estivo Ragazzi sia durante gli spostamenti, con idonea polizza assicurativa RCT/O e infortuni che comprenda anche il risarcimento dei danni subiti dai soggetti sopra indicati di qualsiasi natura essi siano, senza applicazione di alcuna franchigia, almeno per le seguenti somme assicurate:

GARANZIA	CAPITALI ASSICURATI
Morte	1.000.000,00
Invalidità permanente	2.000.000,00
Rimborso spese mediche da infortunio	10.000,00

La copertura assicurativa deve essere attivata prima dell'inizio del servizio.
Gli eventuali danni non coperti dall'assicurazione devono essere a totale carico della ditta aggiudicataria.
Le spese e gli oneri di qualsiasi genere che il committente dovesse sostenere a titolo di rimborso, saranno dedotti dai crediti dell'appaltatore ed in ogni caso da questi rimborsati.
Per quanto concerne le cose di proprietà dell'Amministrazione Comunale resterà naturalmente l'obbligo di risarcirla integralmente degli eventuali danni.
L'appaltatore si obbliga ad assumere tutti gli oneri in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad applicare integralmente tutte le condizioni normative e retributive previste dalla normativa vigente applicabili alla categoria nella località in cui si svolge il servizio o corrispondenti alle mansioni svolte dai propri operatori nonché negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

ART. 24
PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge presenti e future regionali e nazionali nonché alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale. Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro e al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori di assistenza.
L'Amministrazione si riserva di sanzionare con penali varianti da € 500,00 a € 3.000,00 a secondo della gravità dell'inadempienza, le infrazioni agli obblighi assunti dalla ditta previsti dal presente capitolato.
Di tutte le inadempienze contestate e non giustificate si terrà conto alla fine nella liquidazione delle fatture.
Il mancato rispetto di anche una sola delle condizioni stabilite nel presente Capitolato costituisce inadempimento e dà titolo all'applicazione delle sanzioni di cui sopra ed all'eventuale risoluzione del contratto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire d'ufficio nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni necessarie per la regolare esecuzione del servizio, addebitando la relativa spesa alla ditta aggiudicataria.
In caso di risoluzione alla ditta spetterà solamente il compenso economico maturato per l'attività effettivamente espletata fino al giorno della cessazione del rapporto, la ditta incorrerà, inoltre, nella perdita della cauzione che resterà incamerata al Comune.

ART. 25
CAUZIONE CONTRATTUALE

Prima della stipulazione del contratto di appalto a titolo di cauzione la ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art 113 del D.Lgs. 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, del risarcimento del danno, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per colpa dell'appaltatore, per inadempimento anche parziale degli oneri assunti o per cattiva esecuzione del servizio.
Tale cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata dopo che saranno state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

ART. 26
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

E' vietata la cessione del presente atto, il subappalto dei servizi e la stipulazione di contratti di associazione in partecipazione in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

ART. 27
DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse recedere da contratto prima della scadenza prevista, il Comune di Castel d'Azzano avrà il diritto di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, a titolo di risarcimento danni, oltre agli eventuali maggiori danni riscontrati.
Sarà inoltre addebitata alla ditta aggiudicataria la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altre ditte concorrenti a titolo di risarcimento danni.

ART. 28
CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie che insorgessero nell'esecuzione del servizio oggetto della presente convenzione sarà deferita in prima istanza ad un collegio di tre arbitri, uno dei quali sarà nominato dal Comune di Castel d'Azzano, un secondo dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, il terzo, in funzione di Presidente, scelto di comune accordo dalle parti in causa o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Verona, al quale spetta altresì di nominare il secondo arbitro qualora la parte competente non vi provveda entro il termine di quindici giorni dalla notifica della domanda di arbitrato.
Per ogni controversia non rientrante tra quelle demandate al collegio arbitrale è competente, in via esclusiva, il Foro di Verona.
Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

ART. 29
STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle informazioni di cui alla L. 646/92 e D. Lgs. 490/94, e successive modificazioni ed integrazioni, fornite dalla Prefettura competente. Si procederà alla consegna anticipata del servizio "sotto riserva di legge", ed in caso di risoluzione verranno riconosciuti i soli costi sostenuti dalla ditta appaltatrice.
Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART.30
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle norme contrattuali relative ai servizi sociali ed educativi del Regolamento Comunale, delle leggi regionali e nazionali e dei regolamenti vigenti.